

Economia

ECONOMIACOMO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 582421
Enrico Marietta e.marietta@laprovincia.it

Veicoli commerciali In aumento le vendite

Numeri in positivo per il mercato dei veicoli commerciali leggeri nel primo semestre 2023, con un aumento in percentuale del 9,2%.



La misura contenuta nel Decreto alleggerisce i contributi a carico dei datori di lavoro

Assunzione dei neet Bonus a Como per tremila giovani

Lavoro. Domande per gli incentivi partite l'1 agosto con 24 milioni a disposizione delle imprese lombarde I sindacati: «Primo passo, applicazione non semplice»

COMO
MARIA GRAZIA GISPI

Il "Bonus neet" per l'occupazione dei giovani prevede incentivi per le imprese che assumono. In Lombardia sono stati stanziati 24 milioni. In provincia di Como la misura potrebbe coinvolgere tra i 2.500 e i 3mila "neet". Mal'intendere delle aziende per ora non decolla, in parte per la difficoltà di intercettare con una proposta di lavoro chi il lavoro non lo sta cercando.

Proprio perché i neet non so-

no né occupati, né studenti, né in cerca di un lavoro o di una attività in proprio non entrano in dialogo con il sistema dell'occupazione e rimangono anche esclusi da ogni statistica perché non si sono iscritti in nessuna lista. Secondo la stima su dati Inps dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia di Como potrebbero essere circa il 40% di quelle 6.500 persone che nei nostri territori sono inattive.

Per incentivare le imprese ad assumere uno di loro è stato av-

viato questa settimana lo speciale bonus per integrare la loro retribuzione fino a esaurimento fondi. La misura scade a fine anno e al momento non sembra aver suscitato particolare attenzione da parte del sistema economico privato. Restano solo pochi mesi per verificare se uno strumento esclusivamente di sostegno finanziario può incidere su un problema soprattutto sociale.

«Garantire una retribuzione adeguata ai giovani anche al primo ingresso nel lavoro è certa-

mente il modo corretto per recuperare quei ragazzi che hanno perso speranza e per dar loro fiducia - osserva Daniele Magon per Cisl dei Laghi - ma altrettanto importante è creare un sistema capace di riaggiungere questi ragazzi e portarli a guardare al futuro con occhi diversi. Tutto questo può essere affrontato con equilibrio con percorsi formativi puntuali che accompagnino verso il lavoro e la vita sociale. Il bonus neet è un primo passo, ma servono programmi personalizzati perché ogni uno di questi giovani ha specifiche difficoltà da superare e interessi da suscitare. Sono da coinvolgere gli enti formativi e un nuovo sistema del quale anche i sindacati possono far parte, per arginare un problema sociale che potrebbe esplodere».

Le informazioni

«La nostra impressione è che la misura sia ancora poco conosciuta - commenta Rosaria Maietta, segreteria confederale Cgil Como - eppure si tratta di fondi significativi per recuperare un insieme di giovani che fatica ad accedere al lavoro. Un problema che in modo differente ed esteso potrebbe in qualche modo toccare il 25% della popolazione giovanile».

Come funziona



Per chi assume under 30 che non lavorano o studiano



Per assunzioni a tempo indeterminato dal 1 giugno al 31 dicembre 2023



Per una durata di 12 mesi



L'incentivo è stato previsto dal decreto lavoro e prevede un aiuto a favore del datore di lavoro pari al 60% della retribuzione lorda del giovane assunto per 12 mesi. Il bonus si riduce al 20% della retribuzione se c'è un cumulo con altri incentivi o aiuti



La domanda per la fruizione dell'incentivo deve essere trasmessa in via telematica all'Inps dal datore di lavoro tramite gli appositi canali online, a cui si accede con SPID, CIE o CNS

È ancora tutto da verificare se davvero il bonus neet funzionerà perché intercettare giovani che non cercano lavoro è davvero difficile per le imprese.

Tra i progetti pilota per l'inclusione al lavoro più impor-

La scheda

Come funzionano le agevolazioni

È possibile prenotare i contributi per il 60% della retribuzione per le nuove assunzioni di giovani under 30, che non studiano e non lavorano, effettuate o da effettuare tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2023. L'incentivo è per i datori di lavoro privati che assumono giovani disoccupati da almeno sei mesi o senza titolo di studio che siano registrati al programma nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in attuazione dell'iniziativa europea Garanzia Giovani.

Il nuovo incentivo non è un esonero contributivo ma un contributo pari al 60% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali. Sono agevolate le assunzioni con contratto a tempo indeterminato, anche in somministrazione, e contratto di apprendistato professionalizzante.

tanti c'è programma Gol attuato in Regione Lombardia con stanziamenti su tre anni e obiettivi stringenti di formazione e avviamento al lavoro delle persone inoccupate. Un programma più complesso e articolato riservato a over 50 e alle donne, non ai giovani per i quali si era in attesa di misure dedicate.

Inclusione

Ma il bonus neet risponde solo parzialmente alla necessità di includere al lavoro i giovani «perché la misura interviene a valle del problema, quando il giovane è già rientrato e manifesta interesse - continua Maietta - in realtà questo è soprattutto un problema sociale di ragazzi che sono scoraggiati rispetto all'idea trovare la propria collocazione. Prima ancora di proporre un lavoro bisognerebbe supportare le persone in una logica di inclusione sociale attraverso politiche del lavoro e ridare ai giovani fiducia nel sistema economico, sociale. Bene quindi che si investano risorse, ma sarà da verificare in corso d'opera quanto questa misura sia risultata efficace per incidere su un fenomeno che sta diventando importante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA